



COMMISSIONE  
EUROPEA

Bruxelles, 29.9.2023  
COM(2023) 575 final

2023/0348 (NLE)

Proposta di

**DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO**

**che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10612/21; ST 10612/21 ADD 1), del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Slovenia**

{SWD(2023) 325 final}

Proposta di

**DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO**

**che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10612/21; ST 10612/21 ADD 1), del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Slovenia**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza<sup>1</sup>, in particolare l'articolo 20, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) In seguito alla presentazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza ("PRR") da parte della Slovenia il 30 aprile 2021, la Commissione ha proposto al Consiglio la propria valutazione positiva. Il Consiglio ha approvato tale valutazione con decisione di esecuzione del 28 luglio 2021<sup>2</sup>.
- (2) A norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, il contributo finanziario massimo per il sostegno finanziario non rimborsabile per ciascuno Stato membro doveva essere aggiornato entro il 30 giugno 2022 secondo la metodologia ivi indicata. Il 30 giugno 2022 la Commissione ha presentato i risultati dell'aggiornamento al Parlamento europeo e al Consiglio.
- (3) Il 14 luglio 2023 la Slovenia ha presentato alla Commissione il PRR nazionale modificato, che comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU, in conformità dell'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241.
- (4) Il PRR modificato tiene conto anche del contributo finanziario massimo aggiornato in conformità dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 e include una richiesta motivata alla Commissione di proporre al Consiglio di modificare la decisione di esecuzione del Consiglio conformemente all'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241, considerando che a causa di circostanze oggettive parte del PRR non può più essere realizzata. Le modifiche del PRR presentate dalla Slovenia riguardano 53 misure.
- (5) Il 14 luglio 2023 il Consiglio ha formulato raccomandazioni rivolte alla Slovenia nell'ambito del semestre europeo. In particolare, il Consiglio ha raccomandato alla

---

<sup>1</sup> GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17.

<sup>2</sup> ST 10612/21; ST 10612/21 ADD 1; ST 8390/22; ST 8390/22 da ADD1 ad ADD 22.

Slovenia di eliminare gradualmente le vigenti misure di sostegno di emergenza connesse all'energia entro la fine del 2023, usando i relativi risparmi per ridurre il disavanzo pubblico, di assicurare una politica di bilancio prudente, in particolare limitando a non più del 5,5 % l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024, di preservare gli investimenti pubblici finanziati a livello nazionale e provvedere all'assorbimento efficace delle sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione, in particolare per promuovere le transizioni verde e digitale, e per il periodo successivo al 2024, di continuare a perseguire una strategia di bilancio a medio termine di risanamento graduale e sostenibile, combinata con investimenti e riforme atti ad aumentare la crescita sostenibile, al fine di conseguire una posizione di bilancio prudente a medio termine. Il Consiglio ha inoltre raccomandato alla Slovenia di garantire la sostenibilità di bilancio nel lungo periodo per i sistemi di assistenza sanitaria e di assistenza a lungo termine e di riequilibrare il gettito fiscale verso fonti più favorevoli alla crescita e sostenibili. Il Consiglio ha anche raccomandato alla Slovenia di garantire una governance efficace e di rafforzare la capacità amministrativa ai fini dell'attuazione rapida e solida del suo PRR. Il Consiglio ha inoltre raccomandato di proseguire gli sforzi per diversificare le importazioni di gas e ridurre la dipendenza generale dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, in particolare mediante l'ulteriore semplificazione e riduzione delle procedure di concessione e il potenziamento della rete elettrica, migliorandone la gestione anche attraverso la digitalizzazione. Il Consiglio ha anche invitato la Slovenia ad aumentare l'attuazione delle misure di efficienza energetica, in particolare nel settore edile, a promuovere l'elettrificazione del settore dei trasporti e ad intensificare le iniziative a livello politico volte all'offerta e all'acquisizione delle abilità e competenze necessarie per la transizione verde.

- (6) Il PRR modificato è stato presentato in esito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, cui hanno partecipato autorità locali e regionali, parti sociali, organizzazioni della società civile, organizzazioni giovanili e altri portatori di interessi. Unitamente al PRR nazionale modificato è stata presentata la sintesi delle consultazioni. A norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2021/241, la Commissione ha valutato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR modificato, conformemente agli orientamenti per la valutazione di cui all'allegato V del medesimo regolamento.

***Richiesta di prestito basata sull'articolo 14 del regolamento (UE) 2021/241***

- (7) Il PRR modificato presentato dalla Slovenia comprende una richiesta di sostegno sotto forma di prestito per sostenere una misura supplementare e innalzare, rispetto al piano originario, il livello di ambizione di due misure esistenti.
- (8) La Slovenia ha chiesto un sostegno sotto forma di prestito per una misura supplementare (riforma F: Realizzazione di più infrastrutture per i combustibili alternativi e trasporti a zero emissioni) e per aumentare il livello di ambizione richiesto di una misura (investimento C: Ulteriore potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria) nell'ambito della componente 4 (Trasporto sostenibile) e di una misura dell'investimento B (Ristrutturazione sostenibile degli edifici) nell'ambito della componente 2; l'aumento dell'ambizione nell'ambito dell'investimento C (Ulteriore potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria) comprende l'ammodernamento della stazione ferroviaria di Nova Gorica e due interventi di adeguamento delle linee ferroviarie sulle tratte regionali, l'ammodernamento della stazione ferroviaria di Lubiana e l'adeguamento della linea ferroviaria Lubiana - Brezovica - Borovnica. Inoltre, la Slovenia ha chiesto un sostegno sotto forma di prestito per aumentare il

livello di ambizione richiesto per una misura nell'ambito della componente 2 (Ristrutturazione sostenibile degli edifici), investimento B (Ristrutturazione sostenibile degli edifici). Questa misura riguarda la ristrutturazione energetica e sostenibile degli edifici di grande importanza amministrativa e sociale, nonché la ristrutturazione energetica e sostenibile degli edifici mediante un adeguamento individuale dei sistemi tecnici per l'edilizia.

- (9) Nell'ambito dell'investimento C (Aumentare la capacità dell'infrastruttura ferroviaria), l'ammodernamento della linea ferroviaria Lubiana - Brezovica - Borovnica è stato finanziato mediante un sostegno non rimborsabile del dispositivo per la ripresa e la resilienza e finanziamenti nazionali. Poiché il valore dell'obiettivo T60 dell'investimento C nell'ambito della componente 4 copriva l'intera durata dell'ammodernamento della linea ferroviaria Lubiana - Brezovica - Borovnica, mentre il sostegno non rimborsabile del dispositivo per la ripresa e la resilienza ne copriva solo una parte minore, l'obiettivo T60 dell'investimento C nell'ambito della componente 4 è ridotto proporzionalmente. Conformemente all'articolo 14 del regolamento (UE) 2021/241, nel piano modificato la Slovenia ha chiesto un ulteriore sostegno sotto forma di prestito per l'investimento C. Pertanto, il nuovo obiettivo T68b dell'investimento C nell'ambito della componente 4 è stato aggiunto, con finanziamenti supplementari rimborsabili del dispositivo per la ripresa e la resilienza rispecchiati nel valore dell'obiettivo.

***Aggiornamenti basati sull'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241***

- (10) Il PRR modificato presentato dalla Slovenia aggiorna 30 misure per tenere conto del contributo finanziario massimo aggiornato. Poiché il contributo finanziario massimo per la Slovenia è sceso da 1 776 927 281 EUR<sup>3</sup> a 1 490 956 633 EUR<sup>4</sup>, lo Stato membro ha spiegato che non è più possibile finanziare tutte le misure del PRR sloveno originario. La Slovenia ha spiegato che si è reso necessario eliminare o ridimensionare alcune misure a causa della riduzione dell'importo assegnato e tenendo conto degli aumenti dei costi e delle perturbazioni delle catene di approvvigionamento che incidono sulla loro attuazione.
- (11) Il PRR modificato non contiene più sei misure che figuravano nell'ambito della componente 6 (Trasformazione digitale dell'economia), della componente 8 (RSI - Ricerca, sviluppo e innovazione), della componente 10 (Mercato del lavoro - misure per ridurre l'impatto delle tendenze strutturali negative) e della componente 15 (Sicurezza sociale e assistenza a lungo termine). Tali misure riguardano l'investimento C (Realizzazione di infrastrutture cloud ibride presso il ministero dello Sviluppo economico e della tecnologia) della componente 6, che mirava a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi pubblici utilizzando un'identità digitale, in particolare semplificando le procedure (gare d'appalto, utilizzo, monitoraggio, verifica) nell'attuazione dei programmi finanziati con fondi pubblici e rafforzando le competenze digitali; l'investimento F (Progetti transfrontalieri e multinazionali - infrastruttura europea di servizi blockchain (EBSI)) della componente 6, che mirava a rafforzare l'uso dell'EBSI nel settore pubblico, estenderne l'utilizzabilità attraverso

<sup>3</sup> Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese della Slovenia di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

<sup>4</sup> Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese della Slovenia di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

l'integrazione con le infrastrutture nazionali, migliorare l'innovazione, scambiare conoscenze e migliori pratiche e sviluppare le competenze; l'investimento E (Istituzione dell'Istituto nazionale per l'alimentazione quale pilastro centrale dell'ecosistema dell'innovazione nelle catene di approvvigionamento alimentare) della componente 8, che consisteva nella creazione di un'istituzione operativa per la RSI, nel trasferimento di conoscenze e innovazione nel campo dell'approvvigionamento alimentare e nelle infrastrutture di ricerca e sviluppo nel settore alimentare; l'investimento B (Sostenere modalità più flessibili di organizzazione del lavoro) della componente 10, che mirava a fornire ulteriori orientamenti e strumenti online ai datori di lavoro e ai lavoratori che utilizzano regimi di telelavoro al fine di promuovere modalità di lavoro più flessibili e di fissare e migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti che lavorano da casa; l'investimento E (Formazione e istruzione dei dipendenti) della componente 10, che mirava allo sviluppo delle competenze e alla riqualificazione dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali; l'investimento B (Garantire il trattamento integrato delle persone che necessitano di livelli più elevati di assistenza a lungo termine e di servizi di assistenza infermieristica più complessi) della componente 15, che consisteva nella creazione di nuove case di cura. La descrizione di queste misure e i traguardi e gli obiettivi associati dovrebbero pertanto essere rimossi dalla decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021.

- (12) Oltre a ciò, il PRR modificato presentato dalla Slovenia modifica 24 misure nell'ambito delle componenti 1 (Energie rinnovabili ed efficienza energetica), 2 (Ristrutturazione sostenibile degli edifici), 3 (Ambiente pulito e sicuro), 4 (Trasporto sostenibile), 5 (Economia circolare - efficienza delle risorse), 6 (Trasformazione digitale dell'economia), 7 (Trasformazione digitale del settore pubblico e della pubblica amministrazione), 8 (RSI - ricerca, sviluppo e innovazione), 9 (Aumento della produttività, un ambiente favorevole alle imprese per gli investitori), 11 (Sviluppo sostenibile del turismo sloveno, compreso il patrimonio culturale), 12 (Rafforzare le competenze, in particolare quelle digitali e quelle richieste dalle nuove occupazioni e dalla transizione verde) e 14 (Salute). In particolare, per ridurre il livello dei risultati da conseguire rispetto al piano originario così da riflettere la riduzione del contributo finanziario massimo, sono modificate: parte della riforma C (Efficienza energetica nell'economia) della componente 1 (Energie rinnovabili e uso efficiente dell'energia nell'economia), con la soppressione dell'obiettivo T10; parte dell'investimento G (Investimenti per aumentare l'efficienza energetica nell'economia) della componente 1 (Energie rinnovabili e uso efficiente dell'energia nell'economia), con la modifica dell'obiettivo T9 e la soppressione del traguardo M11 e dell'obiettivo T12; parte della riforma A (Riforma della pianificazione e del finanziamento della ristrutturazione energetica degli edifici nel settore pubblico) della componente 2 (Ristrutturazione sostenibile degli edifici) con la revisione del traguardo M20; parte dell'investimento B (Ristrutturazione sostenibile degli edifici) della componente 2 (Ristrutturazione sostenibile degli edifici), con la riduzione degli obiettivi T24, T25 e T27 e la soppressione dell'obiettivo T28; parte dell'investimento F (Ridurre i rischi di alluvioni e il rischio di altre catastrofi legate al clima) della componente 3 (Ambiente pulito e sicuro), con la riduzione degli obiettivi T34 e T35; parte dell'investimento I (Progetti di approvvigionamento e risparmio di acqua potabile) della componente 3 (Ambiente pulito e sicuro), con la riduzione della portata di M42 e T43; parte dell'investimento D (Digitalizzazione delle infrastrutture ferroviarie e stradali) della componente 4 (Trasporto sostenibile), con la soppressione dell'obiettivo T61; parte dell'investimento B (Progetto strategico integrato per la decarbonizzazione della

Slovenia attraverso la transizione verso un'economia circolare) della componente 5 (Economia circolare - efficienza delle risorse), con la riduzione dell'obiettivo T73; parte della riforma A (Imprese con identità elettronica assegnata) della componente 6 (Trasformazione digitale dell'economia), con un ritardo dell'obiettivo T79; parte dell'investimento B (Programma di trasformazione digitale industriale/aziendale) della componente 6 (Trasformazione digitale dell'economia), con una riduzione degli importi stanziati per l'obiettivo T82; parte dell'investimento N (Digitalizzazione nel settore della giustizia) della componente 7 (Trasformazione digitale del settore pubblico e della pubblica amministrazione), con una riduzione dell'obiettivo T105; parte dell'investimento J (Digitalizzazione dell'istruzione, della scienza e dello sport) della componente 7 (Trasformazione digitale del settore pubblico e della pubblica amministrazione), con la riduzione dell'obiettivo T108; parte dell'investimento B (Cofinanziamento di progetti di ricerca e innovazione a sostegno della transizione verde e della digitalizzazione) della componente 8 (RSI - Ricerca, sviluppo e innovazione), con la riduzione dei finanziamenti disponibili per i traguardi M112, M113, M114 e l'obiettivo T118; parte dell'investimento C (Cofinanziamento di progetti volti a migliorare la mobilità internazionale dei ricercatori e degli organismi di ricerca sloveni e a promuovere la partecipazione di candidati sloveni a livello internazionale) della componente 8 (RSI - Ricerca, sviluppo e innovazione), con la riduzione dell'obiettivo T119; parte dell'investimento D (Cofinanziamento di investimenti in RSI di progetti pilota e dimostrativi) della componente 8 (RSI - Ricerca, sviluppo e innovazione), con la riduzione degli obiettivi T121 e T122; parte dell'investimento C (Sostegno alla decarbonizzazione, alla produttività e alla competitività delle imprese) della componente 9 (Aumentare la produttività, un ambiente favorevole alle imprese per gli investitori), con la riduzione degli obiettivi T131 e T132; parte dell'investimento D (Fornire ecosistemi innovativi di infrastrutture economiche e commerciali) della componente 9 (Aumentare la produttività, un ambiente favorevole alle imprese per gli investitori), con la riduzione dell'obiettivo T134; parte dell'investimento B (Sviluppo sostenibile della struttura ricettiva slovena per aumentare il valore aggiunto del turismo) della componente 11 (Sviluppo sostenibile del turismo sloveno, compreso il patrimonio culturale), con la riduzione degli obiettivi T151 e T152; parte dell'investimento D (Restauro sostenibile e rilancio del patrimonio culturale e delle infrastrutture culturali pubbliche) della componente 11 (Sviluppo sostenibile del turismo sloveno, compreso il patrimonio culturale), con la riduzione del livello di attuazione richiesto disponibile per l'obiettivo T155; parte dell'investimento G (Rafforzare la cooperazione tra il sistema di istruzione e il mercato del lavoro) e parte dell'investimento H (Rendere più verdi le infrastrutture per l'istruzione in Slovenia) della componente 12 (Rafforzare le competenze, in particolare quelle digitali e quelle richieste dalle nuove occupazioni e dalla transizione verde), con la riduzione della portata del traguardo M164, la soppressione dell'obiettivo T165 e la riduzione dell'obiettivo T166; parte dell'investimento D (Accessibilità del sistema sanitario) della componente 14 (Salute), con la soppressione del traguardo M188; parte dell'investimento E (Trattamento efficace delle malattie trasmissibili) della componente 14 (Salute), con la soppressione dei traguardi M193, M194 e M195.

***Modifiche basate sull'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241***

- (13) Le modifiche del PRR presentate dalla Slovenia a causa di circostanze oggettive riguardano 33 misure.
- (14) La Slovenia ha spiegato che 11 misure non sono più pienamente realizzabili, principalmente a causa di un'inflazione inaspettatamente elevata nel settore interessato,

in particolare nell'industria edilizia. Sono interessati, rispettivamente: l'obiettivo T5 dell'investimento D (Ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico dei sistemi di teleriscaldamento con l'uso di fonti rinnovabili) della componente 1 (Energie rinnovabili e uso efficiente dell'energia nell'economia); l'obiettivo T7 dell'investimento F (Rafforzamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica (stazioni di trasformazione)) della componente 1 (Energie rinnovabili e uso efficiente dell'energia nell'economia); l'obiettivo T16 dell'investimento E (Produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili) della componente 1 (Energie rinnovabili e uso efficiente dell'energia nell'economia); gli obiettivi T17 e T18 dell'investimento F (Rafforzare ulteriormente la rete di distribuzione dell'energia elettrica) della componente 1 (Energie rinnovabili e uso efficiente dell'energia nell'economia); gli obiettivi T24, T25, T26 e T27 dell'investimento B (Ristrutturazione sostenibile degli edifici) della componente 2 (Ristrutturazione sostenibile degli edifici); l'obiettivo T34 dell'investimento F (Ridurre i rischi di alluvioni e il rischio di altre catastrofi legate al clima) della componente 3 (Ambiente pulito e sicuro); gli obiettivi T65 e T66 dell'investimento E (Promuovere la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nel settore dei trasporti) della componente 4 (Mobilità sostenibile); l'obiettivo T99 dell'investimento H (Infrastrutture Gigabit) della componente 7 (Trasformazione digitale del settore pubblico e della pubblica amministrazione); l'obiettivo T106 dell'investimento J (Digitalizzazione dell'istruzione, della scienza e dello sport) della componente 7 (Trasformazione digitale del settore pubblico e della pubblica amministrazione); gli obiettivi T151 e T152 dell'investimento B (Sviluppo sostenibile della struttura ricettiva slovena per aumentare il valore aggiunto del turismo) della componente 11 (Sviluppo sostenibile del turismo sloveno, compreso il patrimonio culturale); l'obiettivo T204 dell'investimento C (Garantire un ambiente di vita sicuro per le persone dipendenti) della componente 15 (Assistenza a lungo termine). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di ridurre tutti gli obiettivi di cui sopra e di modificare gli obiettivi T65, T66 e T152. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.

- (15) La Slovenia ha spiegato che esiste un'alternativa migliore più favorevole al conseguimento dell'obiettivo politico di una misura che incide sul traguardo M8 della riforma C (Efficienza energetica nell'economia) della componente 1 (Energie rinnovabili e uso efficiente dell'energia nell'economia). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di modificare il traguardo M8. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.
- (16) La Slovenia ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile a causa di circostanze oggettive, vale a dire l'aumento dei costi di investimento, con ripercussioni sul traguardo M15 dell'investimento E (Produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione del traguardo M15. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.
- (17) La Slovenia ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile a causa di circostanze oggettive, vale a dire i ritardi subiti dalle imprese slovene a causa della complessità e della durata della procedura di istituzione del progetto multinazionale, con ripercussioni sull'obiettivo T84 dell'investimento D (Progetti transfrontalieri e multinazionali - Infrastruttura comune europea di dati e servizi) della componente 6

(Trasformazione digitale dell'economia). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione del traguardo T84. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.

- (18) La Slovenia ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile a causa di circostanze oggettive, vale a dire il numero limitato di imprese che hanno presentato domanda per il progetto, con ripercussioni sull'obiettivo T86 dell'investimento E (Progetti transfrontalieri e multinazionali - processori a bassa potenza e chip a semiconduttore) della componente 6 (Trasformazione digitale dell'economia). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di ridurre l'obiettivo T86. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.
- (19) La Slovenia ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile a causa di circostanze oggettive, vale a dire il ritardo rispetto alla scadenza per la creazione di una catena del valore tra i singoli attori coinvolti nel progetto multinazionale, con ripercussioni sull'obiettivo T86 dell'investimento E (Progetti transfrontalieri e multinazionali - processori a bassa potenza e chip a semiconduttore) della componente 6 (Trasformazione digitale dell'economia). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione del traguardo T86.
- (20) La Slovenia ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile, a causa di circostanze oggettive, vale a dire il forte aumento dell'inflazione che incide sugli obiettivi T131 e T132 dell'investimento C (Sostegno alla decarbonizzazione, alla produttività e alla competitività delle imprese) della componente 9 (Aumentare la produttività, un contesto favorevole alle imprese per gli investitori). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di ridurre gli obiettivi T131 e T132. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.
- (21) La Slovenia ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile a causa di circostanze oggettive, vale a dire la crisi energetica e l'elevata inflazione, con ripercussioni sul traguardo M173 della riforma B (Settore pubblico moderno e resiliente) della componente 13 (Istituzioni pubbliche efficaci). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione del traguardo M173. Per tenere conto della modifica di cui sopra, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.
- (22) La Slovenia ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile a causa di circostanze oggettive, vale a dire il coinvolgimento nella preparazione della riforma di numerosi portatori di interessi che hanno fornito un contributo sostanziale durante le consultazioni pubbliche, ritardando l'intero processo, con ripercussioni sul traguardo M49 della riforma D (Aumentare l'efficienza del funzionamento dei servizi pubblici di tutela dell'ambiente) della componente 3 (Ambiente pulito e sicuro). Su questi presupposti, la Slovenia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione del traguardo M49. Per tenere conto della modifica di cui sopra, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.
- (23) La Slovenia ha spiegato che quattro misure non sono più pienamente realizzabili a causa di circostanze oggettive, vale a dire le recenti alluvioni catastrofiche verificatesi in Slovenia che hanno causato ritardi nella preparazione della documentazione dei progetti, con ripercussioni sui seguenti traguardi e obiettivi: traguardi M32 e M47bis e obiettivi T35, T47 e T48 dell'investimento F (Ridurre i rischi di alluvioni e il rischio di

altre catastrofi legate al clima) della componente 3 (Ambiente pulito e sicuro); traguardo M80 dell'investimento B (Programma di trasformazione digitale industriale/aziendale) della componente 6 (Trasformazione digitale dell'economia); obiettivo T106 dell'investimento J (Digitalizzazione dell'istruzione, della scienza e dello sport) della componente 7 (Trasformazione digitale del settore pubblico e della pubblica amministrazione); obiettivo T109 dell'investimento M (Digitalizzazione nella cultura) della componente 7 (Trasformazione digitale del settore pubblico e della pubblica amministrazione); obiettivi T169 e T170 dell'investimento H (Ecologizzazione delle infrastrutture educative in Slovenia) della componente 12 (Rafforzare le competenze, in particolare quelle digitali e quelle richieste dalle nuove occupazioni e dalla transizione verde). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di sopprimere l'obiettivo T169, modificare il traguardo M80 e l'obiettivo T35, prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione del traguardo M32 e degli obiettivi T106 e T109, ridurre gli obiettivi T35, T47, T48 e T170 e aggiungere il traguardo M47bis. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.

- (24) La Slovenia ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile a causa di circostanze oggettive, vale a dire l'annullamento degli appalti pubblici a causa di una richiesta di revisione avanzata da un difensore dell'interesse pubblico, con ripercussioni sui traguardi M54 e M55 e sull'obiettivo T56 della riforma A (Riforma dell'organizzazione del trasporto pubblico di passeggeri) della componente 4 (Mobilità sostenibile). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione del traguardo M55 e dell'obiettivo T56 e di modificare il traguardo M54. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.
- (25) La Slovenia ha spiegato che sette misure non sono più pienamente realizzabili a causa di circostanze oggettive, ossia la Slovenia ha trovato alternative manifestamente migliori per attuare il traguardo M92 della riforma D (Istituzione di un centro di competenza e miglioramento delle competenze del personale della pubblica amministrazione) della componente 7 (Trasformazione digitale del settore pubblico e della pubblica amministrazione); il traguardo M135 della riforma A (Misure strutturali per rafforzare la resilienza del mercato del lavoro) della componente 10 (Mercato del lavoro - misure per ridurre l'impatto delle tendenze strutturali negative); l'obiettivo T143 dell'investimento B (Introdurre metodi di lavoro più flessibili adatti alle esigenze delle persone con disabilità nelle imprese protette e nei centri per l'impiego) della componente 10 (Mercato del lavoro - misure per attenuare l'impatto delle tendenze strutturali negative); il traguardo M148 della riforma A (Rafforzare lo sviluppo sostenibile del turismo) della componente 11 (Sviluppo sostenibile del turismo sloveno, compreso il patrimonio culturale); i traguardi M182 e M183 della riforma A (Riforma del sistema sanitario) della componente 14 (Salute); il traguardo M185 e l'obiettivo T186 dell'investimento C (Trasformazione digitale dell'assistenza sanitaria) della componente 14 (Salute); i traguardi M197 e M199 della riforma A (Istituzione di un sistema unico per l'assistenza di lunga durata) della componente 15 (Assistenza a lungo termine). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di sopprimere il traguardo M199, prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione dei traguardi e degli obiettivi M92, M135, T143, M148, M185, M197, M198 e T186 nonché modificare i traguardi M92, M135, M182, M183 e M197. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.

- (26) La Slovenia ha spiegato che due misure non sono più pienamente realizzabili a causa di circostanze oggettive, vale a dire le perturbazioni delle catene di approvvigionamento o dei mercati del lavoro, con ripercussioni sul traguardo M37 dell'investimento G (Centro sementi, vivai e centri di protezione forestale) della componente 3 (Ambiente pulito e sicuro) e sull'obiettivo T82 dell'investimento B (Agenda di trasformazione digitale industriale/aziendale) della componente 6 (Trasformazione digitale dell'economia). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione del traguardo M37 e dell'obiettivo T82. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.
- (27) La Slovenia ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile a causa di circostanze oggettive, vale a dire la necessità di ampliare il gruppo destinatario, con ripercussioni sugli obiettivi T144 e T145 dell'investimento D (Ingresso più rapido dei giovani nel mercato del lavoro) della componente 10 (Mercato del lavoro - misure per ridurre l'impatto delle tendenze strutturali negative). Su questi presupposti la Slovenia ha chiesto di modificare gli obiettivi T144 e T145. Al fine di tenere conto delle suddette modifiche, è opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio.
- (28) La Commissione ritiene che i motivi addotti dalla Slovenia giustifichino l'aggiornamento a norma dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 e la modifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del medesimo regolamento.

#### ***Correzione di errori materiali***

- (29) Nel testo della decisione di esecuzione del Consiglio sono stati rilevati 18 errori materiali che incidono su 29 traguardi, 17 obiettivi e le descrizioni di 10 misure e di una componente. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata per correggere tali errori materiali che alterano il contenuto del PRR presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, convenuto tra la Commissione e la Slovenia. Gli errori materiali riguardano il traguardo M4 dell'investimento D (Ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico dei sistemi di teleriscaldamento con l'uso di fonti rinnovabili), il traguardo M6 e l'obiettivo T18 dell'investimento F (Rafforzamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica (stazioni di trasformazione)) e i traguardi M15 e M17 e l'obiettivo T16 dell'investimento E (Produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili) della componente 1 (Energie rinnovabili e uso efficiente dell'energia nell'economia); i traguardi M21, M22 e M23 e gli obiettivi T24, T25, T26 e T27 dell'investimento B (Ristrutturazione sostenibile degli edifici) della componente 2 (Ristrutturazione sostenibile degli edifici), il traguardo M32 dell'investimento F (Ridurre i rischi di alluvioni e il rischio di altre catastrofi legate al clima), i traguardi M38 e M50 dell'investimento H (Progetti di smaltimento e trattamento delle acque reflue urbane), il traguardo M42 dell'investimento I (Progetti di approvvigionamento e risparmio di acqua potabile) e il traguardo M52 dell'investimento I (Ulteriori progetti di approvvigionamento e risparmio di acqua potabile) della componente 3 (Ambiente pulito e sicuro); l'obiettivo T66 dell'investimento E (Promuovere la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nel settore dei trasporti) della componente 4 (Mobilità sostenibile); il traguardo M72 dell'investimento B (Progetto strategico integrato per decarbonizzare la Slovenia attraverso la transizione verso un'economia circolare) e il traguardo M74 dell'investimento C (Più trasformazione del legno per accelerare la transizione verso una società climaticamente neutra) della componente 5 (Economia circolare - efficienza delle risorse); il traguardo M91 della riforma B (Creare un ambiente per

l'utilizzo dei servizi elettronici da parte della pubblica amministrazione) e l'obiettivo T98 dell'investimento G (Modernizzare l'ambiente digitale della pubblica amministrazione), l'obiettivo T105 dell'investimento N (Digitalizzazione della giustizia), gli obiettivi da T106 a T109 dell'investimento J (Digitalizzazione dell'istruzione, della scienza e dello sport) della componente 7 (Trasformazione digitale del settore pubblico e della pubblica amministrazione); il traguardo M124 della riforma A (Rafforzare i mercati dei capitali); i traguardi M128 e M129 dell'investimento C (Sostegno alla decarbonizzazione, alla produttività e alla competitività delle imprese) e il traguardo M133 dell'investimento D (Fornire ecosistemi innovativi di infrastrutture economiche e commerciali) della componente 9 (Aumentare la produttività, un contesto favorevole alle imprese per gli investitori); i traguardi M137, M138 e M139 della riforma A (Misure strutturali per rafforzare la resilienza del mercato del lavoro) e il traguardo M143 dell'investimento C (Introdurre metodi di lavoro più flessibili adatti alle esigenze delle persone con disabilità nelle imprese protette e nei centri per l'impiego) della componente 10 (Mercato del lavoro - misure per ridurre l'impatto delle tendenze strutturali negative); il traguardo M150 dell'investimento B (Sviluppo sostenibile della struttura ricettiva slovena per aumentare il valore aggiunto del turismo) e il traguardo M154 dell'investimento D (Restauro sostenibile e rilancio del patrimonio culturale e delle infrastrutture culturali pubbliche) della componente 11 (Sviluppo sostenibile del turismo sloveno, compreso il patrimonio culturale); gli obiettivi T157 e T158 dell'investimento E (Trasformazione globale dell'istruzione verde e digitale) e gli obiettivi T161 e T162 dell'investimento F (Progetti pilota sulla riforma dell'istruzione superiore per una transizione verde e resiliente) della componente 12 (Rafforzare le competenze, in particolare quelle digitali e quelle richieste dalle nuove occupazioni e dalla transizione verde); il traguardo M182 della riforma A (Riforma del sistema sanitario) della componente 14 (Salute); il traguardo M198 della riforma A (Istituzione di un sistema unico per l'assistenza di lunga durata) e il traguardo M203 dell'investimento C (Garantire un ambiente di vita sicuro per le persone dipendenti) della componente 15 (Assistenza a lungo termine); il traguardo M207 dell'investimento B (Fornitura di alloggi pubblici in locazione) della componente 16 (Alloggi pubblici economicamente accessibili); la riforma B (Rafforzare la prevenzione per aumentare la sicurezza in caso di inondazioni), la riforma C (Ripristinare e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e delle catastrofi climatiche sulla biodiversità forestale resiliente) e l'investimento F (Ridurre i rischi di alluvioni e il rischio di altre catastrofi legate al clima) della componente 3 (Ambiente pulito e sicuro); l'investimento C (Aumento della capacità dell'infrastruttura ferroviaria) della componente 4 (Trasporto sostenibile); l'investimento B (Progetto strategico integrato per la decarbonizzazione della Slovenia attraverso la transizione verso un'economia circolare) e l'investimento C (Più trasformazione del legno per accelerare la transizione verso una società climaticamente neutra) della componente 5 (Economia circolare - efficienza delle risorse); l'investimento B (Programma di trasformazione digitale industriale/aziendale) e l'investimento D (Progetti transfrontalieri e multinazionali - Infrastruttura comune europea di dati e servizi) della componente 6 (Trasformazione digitale dell'economia); l'investimento H (Ulteriore ecologizzazione delle infrastrutture educative in Slovenia) della componente 12 (Rafforzare le competenze, in particolare quelle digitali e quelle richieste dalle nuove occupazioni e dalla transizione verde); l'investimento B (Fornitura di alloggi pubblici in locazione) della componente 16 (Alloggi pubblici economicamente accessibili) e la componente 6 (Trasformazione digitale dell'economia). Tali correzioni non incidono sull'attuazione delle misure in questione.

***Capitolo dedicato al piano REPowerEU basato sull'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241***

- (30) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende due nuovi investimenti. Gli investimenti riguardano i) la decarbonizzazione dell'economia e ii) il rafforzamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica. Il primo investimento sostiene le imprese con la realizzazione di varie misure di decarbonizzazione, tra cui l'introduzione di energie rinnovabili, l'elettificazione dei processi produttivi e miglioramenti in termini di efficienza energetica, contribuendo così all'obiettivo dell'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) 2021/241. Il secondo investimento riguarda la costruzione e l'ammodernamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica a media tensione per consentire la connessione degli impianti di produzione di energia rinnovabile, nonché delle pompe di calore e dei punti di ricarica per i veicoli elettrici, contribuendo così all'obiettivo dell'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera e). Si prevede che il contributo delle misure del piano REPowerEU alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e al rafforzamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica aiuterà a ridurre le importazioni di energia e quindi a ridurre il rischio di rincari dell'energia. Questo dovrebbe andare a vantaggio di tutti i consumatori, compresi quelli più vulnerabili.
- (31) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende anche il potenziamento di tre misure relative alla componente 1 (Energie rinnovabili ed efficienza energetica) e alla componente 4 (Trasporto sostenibile). La riforma potenziata riguarda la promozione delle fonti energetiche rinnovabili, mentre l'investimento potenziato riguarda la ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico dei sistemi di teleriscaldamento. La riforma potenziata introduce un sostanziale miglioramento del livello di ambizione della riforma A (Riforma della promozione delle fonti energetiche rinnovabili in Slovenia) nell'ambito della componente 1, eliminando gli ostacoli normativi all'installazione di impianti solari ed eolici in determinati posti, come i bordi stradali, le superfici d'acqua e i tetti. Il primo investimento potenziato nella ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico dei sistemi di teleriscaldamento riguarda l'investimento D (Ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico dei sistemi di teleriscaldamento con l'uso di fonti rinnovabili) della componente 1 e mira ad aumentare la capacità di energia rinnovabile nei sistemi di teleriscaldamento. Il secondo investimento potenziato nella realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nel settore dei trasporti riguarda l'investimento E (Promuovere la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nel settore dei trasporti) della componente 4 e mira alla diffusione di veicoli a zero emissioni attraverso la realizzazione di infrastrutture di ricarica o rifornimento per veicoli a emissioni zero, l'introduzione di una linea di trasporto pubblico di passeggeri a zero emissioni e la diffusione di veicoli privati a zero emissioni. Le misure potenziate incluse nel capitolo dedicato a REPowerEU comprendono un miglioramento sostanziale del livello di ambizione delle misure già contenute nel PRR nazionale.
- (32) La Commissione ha valutato il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241.

***Risposta equilibrata che contribuisce ai sei pilastri***

- (33) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera a), e all'allegato V, criterio 2.1, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, rappresenta in ampia misura (rating A) una risposta globale e

adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale, contribuendo in modo adeguato a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento, tenendo conto delle sfide specifiche affrontate dallo Stato membro interessato e della dotazione finanziaria dello stesso.

- (34) Il PRR originario presentava una risposta globale e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale, contribuendo in tal modo a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241, tenendo conto delle sfide specifiche e della dotazione finanziaria della Slovenia.
- (35) Sebbene la sostanziale riduzione del contributo finanziario e l'inflazione inaspettatamente elevata dalla metà del 2021 abbiano richiesto la riduzione di diversi investimenti e la soppressione per intero di alcuni altri, il PRR modificato continua a contribuire ai sei pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241. Ciò è dovuto principalmente al fatto che la maggior parte delle riforme incluse nel PRR originario rimane immutata, con pochissime eccezioni legate alla riduzione dei costi e ad alcuni ritardi rispetto ai termini di attuazione basati su circostanze oggettive. D'altro canto, il piano modificato propone un pilastro fondamentale della riforma dell'assistenza a lungo termine, entrata in vigore il 3 agosto 2023. Inoltre, il nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU rafforza notevolmente la risposta al pilastro a) relativo alla transizione verde.

***Affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese***

- (36) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera b), e all'allegato V, criterio 2.2, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide (rating A) individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Slovenia, compresi gli aspetti di bilancio, o le sfide individuate in altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nell'ambito del semestre europeo.
- (37) In particolare, il PRR modificato tiene conto delle raccomandazioni specifiche per paese adottate formalmente dal Consiglio prima della valutazione del piano modificato da parte della Commissione. Poiché l'entità del piano è aumentata a seguito di un'ulteriore richiesta di prestito, la valutazione complessiva tiene conto di tutte le raccomandazioni strutturali per il 2022 e il 2023.
- (38) Dopo aver valutato i progressi compiuti nell'attuazione delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese al momento della presentazione del PRR nazionale modificato, la Commissione ritiene che siano state pienamente attuate la raccomandazione sulla liquidità e i finanziamenti per le imprese e le famiglie (raccomandazione 2020.3.1) e la raccomandazione di mantenere nel 2022 un orientamento della politica di bilancio a sostegno della ripresa, segnatamente l'impulso impresso dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, e preservare gli investimenti finanziati a livello nazionale (raccomandazione 2022.1.1). Sono stati compiuti progressi significativi per quanto riguarda le raccomandazioni relative all'attenuazione dell'impatto della crisi COVID-19 a livello sociale e occupazionale e al potenziamento dei regimi di riduzione dell'orario di lavoro (raccomandazioni 2020.2.1 e 2020.2.2), all'anticipazione di progetti di investimento pubblici maturi (raccomandazione 2020.3.3) e all'aumento degli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica (raccomandazione 2022.1.2).

- (39) Nell'ambito del ciclo del semestre europeo 2022-2023, è stato raccomandato alla Slovenia di proseguire gli sforzi per diversificare le importazioni di gas e ridurre la dipendenza generale dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, in particolare mediante l'ulteriore semplificazione e riduzione delle procedure di concessione e il potenziamento della rete elettrica, migliorandone la gestione anche attraverso la digitalizzazione. È stato inoltre raccomandato alla Slovenia di aumentare l'attuazione delle misure di efficienza energetica, in particolare nel settore edile, promuovere l'elettrificazione del settore dei trasporti e intensificare le iniziative a livello politico volte all'offerta e all'acquisizione delle abilità necessarie per la transizione verde. La Slovenia ha scelto di concentrare il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sull'ulteriore semplificazione delle procedure di concessione per le energie rinnovabili, sulla riduzione della dipendenza dai combustibili fossili nell'industria e nel teleriscaldamento, sul rafforzamento della rete e sulla decarbonizzazione e l'elettrificazione del settore dei trasporti. La riforma e gli investimenti proposti dalla Slovenia affrontano le sfide principali delle raccomandazioni specifiche per paese in materia di energia del 2023 e integrano altre riforme e investimenti del PRR originario.
- (40) Il PRR modificato prevede un'ampia gamma di riforme e investimenti che si rafforzano reciprocamente e contribuiscono ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide economiche e sociali delineate nelle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Slovenia dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, in particolare semplificare le procedure di concessione per le energie rinnovabili, ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, potenziare la rete elettrica e decarbonizzare ed elettrificare il settore dei trasporti.

***Contributo al potenziale di crescita, alla creazione di posti di lavoro e alla resilienza economica, sociale e istituzionale***

- (41) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera c), e all'allegato V, criterio 2.3, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, è in grado di esercitare un elevato impatto (rating A) sul rafforzamento del potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza economica, sociale e istituzionale della Slovenia, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, anche tramite la promozione di politiche per l'infanzia e la gioventù, e sull'attenuazione dell'impatto economico e sociale della crisi COVID-19, migliorando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale e la convergenza all'interno dell'Unione.
- (42) Secondo le simulazioni effettuate dai servizi della Commissione per valutare l'impatto del PRR sloveno originario, si prevedeva che il piano originario potesse accrescere il PIL della Slovenia di un tasso compreso tra l'1,1 % e l'1,7 % entro il 2026. In 20 anni il PIL potrebbe aumentare dello 0,5 %<sup>5</sup>. Secondo le previsioni, l'impulso economico dato dal piano sosterrà anche le finanze pubbliche. Si prevedeva che il piano della Slovenia avrebbe migliorato le prestazioni macroeconomiche del paese, in particolare aumentando la produttività dell'economia e la crescita a lungo termine e creando ecosistemi innovativi di infrastrutture economiche e imprenditoriali. Il piano originario

---

<sup>5</sup> Tali simulazioni rispecchiano l'effetto generale di Next Generation EU (NGEU), che comprende anche finanziamenti per ReactEU e un aumento dei finanziamenti per Orizzonte Europa, InvestEU, il Fondo per una transizione giusta (JTF), Sviluppo rurale e RescEU. Le simulazioni non includono i possibili effetti positivi delle riforme strutturali, che possono essere sostanziali.

della Slovenia avrebbe dovuto affrontare le sfide occupazionali e sociali attinenti all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali. Gli investimenti e le riforme relativi all'accessibilità economica degli alloggi contribuiscono all'inclusione sociale e alla riduzione della povertà.

- (43) Il PRR modificato tiene conto del contributo finanziario massimo inferiore e dell'elevata inflazione a partire dalla metà del 2021. L'ambizione di alcune misure è pertanto leggermente ridotta e alcuni investimenti sono eliminati. Una riforma e investimenti supplementari sono aggiunti nel capitolo dedicato al piano REPowerEU. Si prevede che il piano modificato avrà un impatto leggermente ridotto sulla coesione economica e contribuirà in misura lievemente minore alla riduzione delle debolezze e delle vulnerabilità dell'economia rispetto al piano originario. Tuttavia, in relazione alla riduzione del contributo finanziario, il PRR modificato dovrebbe avere comunque un impatto elevato in quanto comprende riforme strutturali e investimenti che consentiranno alla Slovenia di sfruttare il suo potenziale economico e migliorare la resilienza del suo sistema sociale.
- (44) Il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, include un'analisi dell'impatto economico generale del piano. In linea con l'analisi del piano originario, la spesa connessa al piano è stata classificata in quattro gruppi di misure tipo: investimenti in infrastrutture, varie forme di aiuto, RSI e capitale umano. L'analisi basata su modelli dell'impatto macroeconomico inclusa nella modifica continua a mostrare un impatto chiaramente positivo a lungo termine nonostante la dotazione inferiore e l'aumento dell'inflazione. Le stime dei modelli effettuate dalle autorità slovene mostrano che il PRR modificato della Slovenia stimolerà la crescita economica e aumenterà il livello del PIL di circa lo 0,7 % nel 2026, quando l'impatto sarà massimo. Gli effetti positivi del PRR modificato si manterrebbero dopo la fine delle misure, in quanto le stime indicano che il PIL aumenterà in media di circa lo 0,5 % all'anno nel periodo 2027-2040. L'analisi presentata tiene conto solo degli effetti delle misure di investimento considerati in modo isolato; tuttavia, dato il significativo coinvolgimento della Slovenia come piccola economia aperta nei flussi commerciali internazionali, si può prevedere che anche i piani per la ripresa e la resilienza di altri paesi avranno ricadute positive significative sull'economia slovena.
- (45) Il PRR modificato prevede investimenti e riforme significativi volti ad affrontare le sfide sociali, come la carenza di alloggi a prezzi accessibili e le difficoltà di accesso all'assistenza sanitaria, e a migliorare la coesione sociale, in particolare anche attraverso l'istruzione. Tra le riforme faranno figurano quelle delle pensioni, dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza di lunga durata. Il piano originario prevedeva già investimenti nella modernizzazione e nella digitalizzazione del sistema sanitario.
- (46) Nell'ambito del PRR modificato, gli investimenti dedicati ad alcuni dei suddetti investimenti sociali e occupazionali sono stati ridotti, ridimensionando gli obiettivi attesi, come la soppressione dell'investimento in una clinica per il trattamento delle malattie infettive. La valutazione positiva originaria dell'impatto sociale del piano sulla coesione sociale rimane tuttavia invariata. In particolare, il PRR continua ad affrontare le sfide individuate nelle varie relazioni per paese e raccomandazioni specifiche per paese riguardanti l'assistenza sanitaria, l'assistenza di lunga durata e le riforme delle pensioni.

***Non arrecare un danno significativo***

- (47) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d), e all'allegato V, criterio 2.4, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a

REPowerEU, è in grado di assicurare che nessuna misura (rating A) per l'attuazione delle riforme e dei progetti di investimento in esso inclusa arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>6</sup> (principio "non arrecare un danno significativo").

- (48) Le modifiche introdotte nelle misure attraverso la modifica del piano non incidono sulla valutazione condotta per la versione originaria del PRR, che rimane invariata.
- (49) Per quanto riguarda la nuova riforma e gli investimenti introdotti nel capitolo dedicato al piano REPowerEU, la Slovenia ha fornito una valutazione sistematica di ciascuna misura alla luce del principio "non arrecare un danno significativo", in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C58/01). Le informazioni fornite consentono di concludere che il piano modificato è in grado di assicurare che nessuna misura arrechi un danno significativo ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852.

#### ***Contributo agli obiettivi di REPowerEU***

- (50) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d bis), e all'allegato V, criterio 2.12, del regolamento (UE) 2021/241, il capitolo dedicato a REPowerEU è in ampia misura (rating A) in grado di contribuire efficacemente alla sicurezza energetica, alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico dell'Unione, all'aumento della diffusione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, all'incremento delle capacità di stoccaggio dell'energia o alla necessaria riduzione della dipendenza dai combustibili fossili entro il 2030.
- (51) Si prevede che l'attuazione delle misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU contribuirà in particolare al sostegno degli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere b) ed e), del regolamento (UE) 2021/241. Con il potenziamento della riforma A (Riforma della promozione delle fonti energetiche rinnovabili in Slovenia) della componente 1 (Energie rinnovabili ed efficienza energetica) e con l'aggiunta di un nuovo investimento D, relativo alla decarbonizzazione dell'industria, della componente 17 (REPowerEU), unitamente al potenziamento dell'investimento D (Ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico dei sistemi di teleriscaldamento con l'uso di fonti rinnovabili) della componente 1 (Energie rinnovabili ed efficienza energetica), il capitolo REPowerEU rafforza l'ambizione di decarbonizzare l'economia aumentando l'efficienza energetica e la quota di energie rinnovabili in linea con l'obiettivo di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera b).
- (52) Il potenziamento dell'investimento E (Misura potenziata: Promuovere la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nel settore dei trasporti) della componente 17 (REPowerEU) sostiene efficacemente la diffusione di trasporti a zero emissioni e della relativa infrastruttura, in linea con l'obiettivo di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera e). Si prevede che l'ammodernamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica nell'ambito del nuovo investimento C (Rafforzamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica (rete a media tensione))

---

<sup>6</sup> Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

della componente 17 (REPowerEU) accelererà l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili affrontando le strozzature nella distribuzione dell'energia elettrica, in linea con l'obiettivo di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera e).

- (53) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU è coerente con il quadro strategico della Slovenia volto a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e ad aumentare la quota di fonti energetiche rinnovabili. Le misure rafforzano inoltre le misure previste dal PRR originario relative alla promozione dell'efficienza energetica aumentando la quota di energie rinnovabili nei sistemi di teleriscaldamento.
- (54) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU affronta anche la necessità di una diversificazione rispetto ai combustibili fossili, accelerando la diffusione delle fonti di energia rinnovabile e sostenendo la decarbonizzazione dell'industria e del settore dei trasporti, aumentando così la sicurezza energetica della Slovenia.

***Misure aventi una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale***

- (55) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d ter), e all'allegato V, criterio 2.13, del regolamento (UE) 2021/241, le misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sono in ampia misura (rating A) in grado di avere una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale.
- (56) Gli investimenti con una dimensione multinazionale e transfrontaliera previsti nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sostengono la decarbonizzazione dell'industria e la diffusione di infrastrutture per i combustibili alternativi nel settore dei trasporti, riducendo la dipendenza dai combustibili fossili e la domanda di energia del settore industriale. Anche gli investimenti nell'ammodernamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica e nella ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico dei sistemi di teleriscaldamento attraverso l'introduzione di energie rinnovabili hanno una dimensione transfrontaliera, in quanto dovrebbero consentire la connessione alla rete di una quota maggiore di energie rinnovabili e ridurre la domanda di combustibili fossili. Tali misure contribuiranno pertanto ad assicurare l'approvvigionamento energetico nell'Unione nel suo complesso, anche affrontando le sfide individuate nella più recente valutazione delle esigenze elaborata dalla Commissione, in linea con gli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, tenendo conto del contributo finanziario disponibile per lo Stato membro interessato e della sua posizione geografica e riducendo la dipendenza dai combustibili fossili, nonché a contrarre la domanda di energia.
- (57) I costi totali di tali misure ammontano complessivamente a 122 milioni di EUR, ossia il 100 % dei costi stimati del capitolo dedicato al piano REPowerEU.

***Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità***

- (58) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, criterio 2.5, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 48,88 % della dotazione totale del PRR e al 79,29 % dei costi totali stimati delle misure incluse nel capitolo dedicato a REPowerEU, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VI di detto regolamento. A norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU è coerente con le informazioni contenute nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030.

- (59) Date la riduzione del contributo finanziario al PRR della Slovenia e l'inclusione di nuove misure nel capitolo dedicato al piano REPowerEU a sostegno degli obiettivi climatici, il contributo del piano a tali obiettivi sale dal 42,45 % al 48,88 %.
- (60) Le misure revocate o ridotte non incidono sull'ambizione generale del piano per quanto riguarda la transizione verde, mentre il capitolo dedicato al piano REPowerEU apporta un ulteriore sostegno alla transizione verde della Slovenia, dal momento che la riforma e tutti gli investimenti contribuiscono nella loro interezza ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e a ridurre così la dipendenza dai combustibili fossili e l'inquinamento atmosferico, nonché ad aumentare l'efficienza energetica e il risparmio energetico.
- (61) Per quanto riguarda il contributo delle misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU del PRR della Slovenia al conseguimento degli obiettivi climatici per il 2030 e dell'obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, esse mirano ad agevolare l'utilizzo diffuso di fonti energetiche rinnovabili in determinati posti quali i bordi stradali, le superfici d'acqua e i tetti, in linea con la legislazione ambientale dell'UE. La Slovenia ha inoltre previsto misure per decarbonizzare l'economia, un regime di sostegno per i veicoli a zero emissioni, misure volte a rafforzare la rete di distribuzione dell'energia elettrica a media tensione e a ristrutturare i sistemi di teleriscaldamento esistenti con nuove tecnologie per le fonti energetiche rinnovabili.
- (62) Si prevede che tali misure avranno un impatto duraturo in Slovenia, accelerando l'abbandono progressivo dei combustibili fossili a favore di un sistema consolidato a energia rinnovabile. Ridurranno le emissioni di gas a effetto serra e faciliteranno la diffusione dell'energia rinnovabile in Slovenia, contribuendo in tal modo al conseguimento degli obiettivi climatici per il 2030 e dell'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione entro il 2050.

#### ***Contributo alla transizione digitale***

- (63) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, criterio 2.6, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato prevede misure che contribuiscono in ampia misura alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 20,01 % della dotazione totale del PRR modificato, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VII di detto regolamento.
- (64) La modifica del PRR non ha inciso sull'ambizione della Slovenia rispetto alla transizione digitale per quanto riguarda le misure modificate. Il PRR modificato continua a contribuire in modo significativo alla transizione digitale della pubblica amministrazione e delle imprese, anche attraverso il potenziamento delle infrastrutture necessarie (sviluppo della connettività, infrastrutture cloud e rafforzamento della cibersicurezza), la diffusione di soluzioni e servizi digitali avanzati e di facile utilizzo, nonché trasformando i processi aziendali e colmando il divario digitale per le imprese più tradizionali.
- (65) Si prevede che il capitolo dedicato al piano REPowerEU contribuirà alla transizione digitale e ad affrontare le sfide che ne derivano, rafforzando la rete di distribuzione dell'energia elettrica a media tensione attraverso nuovi sistemi di controllo e tecnologie dei sensori che consentano il monitoraggio, la misurazione, il controllo di qualità o la gestione interattivi e intelligenti della generazione, della trasmissione, della distribuzione o del consumo di energia all'interno della rete di distribuzione. A norma

dell'articolo 21 quater, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/241, le riforme e gli investimenti descritti nel capitolo dedicato al piano REPowerEU non devono essere presi in considerazione nel calcolo della dotazione totale del piano ai fini dell'applicazione del requisito dell'obiettivo digitale stabilito da tale regolamento.

### ***Impatto duraturo***

- (66) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera g), e all'allegato V, criterio 2.7, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU è in grado di avere in ampia misura (rating A) un impatto duraturo sulla Slovenia.
- (67) Ci si attende che le riforme previste del sistema sanitario, del sistema di assistenza a lungo termine e del sistema pensionistico, già incluse nel PRR originario, apporteranno miglioramenti duraturi al sistema di sicurezza sociale della Slovenia in termini di prestazione di servizi a tutti i cittadini, efficienza, adeguatezza e sostenibilità finanziaria. Secondo le previsioni, tali riforme affronteranno le principali sfide socioeconomiche di una società che invecchia rapidamente. Le riforme del sistema pensionistico e della regolamentazione del mercato del lavoro promuoveranno una vita lavorativa più lunga e garantiranno la sostenibilità e l'adeguatezza a medio e lungo termine del sistema pensionistico. Ci si attende che l'attuazione di altre riforme apporterà cambiamenti strutturali significativi alla pubblica amministrazione, migliorandone l'efficacia e l'efficienza. Il PRR modificato mira inoltre a rendere più resiliente l'infrastruttura digitale del paese.
- (68) Per quanto riguarda gli investimenti, si prevede che le misure produrranno un cambiamento strutturale duraturo che stimolerà la produttività e gli investimenti delle imprese. Ulteriori investimenti dovrebbero accelerare la trasformazione digitale del settore pubblico e delle imprese. L'investimento più cospicuo previsto nel piano dovrebbe contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici, prestando un'attenzione particolare alla protezione civile e alla prevenzione delle inondazioni, mentre molti altri investimenti dovrebbero contribuire direttamente alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Secondo le previsioni, gli investimenti nel trasporto sostenibile concorreranno a ridurre significativamente le emissioni di gas a effetto serra e l'inquinamento atmosferico causato dai trasporti, garantendo così un ambiente di vita migliore per la popolazione e migliori condizioni operative per gli operatori economici. Ulteriori misure dovrebbero sostenere l'efficienza energetica dell'economia. Importanti investimenti nell'assistenza sanitaria dovrebbero rafforzare i servizi sanitari online e migliorare l'infrastruttura e il trattamento delle malattie infettive e trasmissibili, contribuendo così alla resilienza e alla preparazione del sistema sanitario.

### ***Monitoraggio e attuazione***

- (69) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera h), e all'allegato V, criterio 2.8, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità, compresi il calendario, i traguardi e gli obiettivi previsti, e i relativi indicatori, proposte nel PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU sono adeguate (rating A) per garantire un monitoraggio e un'attuazione efficaci del PRR.
- (70) Il PRR originario proponeva modalità adeguate per garantirne un monitoraggio e un'attuazione efficaci, inclusi il calendario, i traguardi e gli obiettivi previsti e i relativi indicatori.

- (71) La natura e l'entità delle modifiche proposte del PRR della Slovenia non incidono sulla precedente valutazione dell'efficacia del monitoraggio e dell'attuazione del PRR. In particolare, la stessa struttura è incaricata di i) attuare il PRR; ii) monitorare i progressi in relazione ai traguardi e agli obiettivi; iii) comunicare informazioni. Inoltre, le modalità generali proposte dalla Slovenia in termini di organizzazione (compresa la garanzia di una sufficiente assegnazione di personale) per l'attuazione delle riforme e degli investimenti sono credibili. I traguardi e gli obiettivi che accompagnano le misure modificate, comprese quelle nuove del capitolo dedicato al piano REPowerEU, sono chiari e realistici; gli indicatori proposti per tali traguardi e obiettivi sono pertinenti, accettabili e solidi.

### ***Costi***

- (72) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, criterio 2.9, del regolamento (UE) 2021/241, la giustificazione fornita nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, in merito all'importo dei costi totali stimati del PRR è ragionevole e plausibile in misura moderata (rating B), è in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi, nonché commisurata all'impatto nazionale atteso sull'economia e l'occupazione.
- (73) La motivazione fornita nel piano originario in merito all'importo dei costi totali stimati del PRR era ragionevole e plausibile in misura moderata, in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi e commisurata all'impatto nazionale atteso sull'economia e l'occupazione, ottenendo un rating B. Tale conclusione rimane invariata in quanto la modifica per la maggior parte riduce gli obiettivi in misura proporzionale alla diminuzione del contributo finanziario massimo e, se del caso, tenendo conto di un'inflazione inaspettatamente elevata. Sono stati selezionati e presentati vari indici di prezzo per dimostrare un aumento dei prezzi superiore al previsto.
- (74) La valutazione delle stime dei costi per le misure del piano REPowerEU indica che la maggior parte dei costi è ragionevole e plausibile, benché si evidenzino diversi gradi di dettaglio e profondità dei calcoli. Inoltre, i riferimenti a progetti già esistenti sono stati limitati e spiegati alla luce dell'obiettivo di attuare progetti innovativi non attuati in precedenza. In alcuni casi i dettagli sulla metodologia e sulle ipotesi utilizzate per elaborare le stime dei costi erano limitati, ancora una volta in parte a causa della novità delle misure, oppure poco chiari, il che impedisce l'attribuzione di un rating A per questo criterio di valutazione. Infine il costo totale stimato del PRR è in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi nonché commisurato all'impatto nazionale atteso sull'economia e l'occupazione.

### ***Tutela degli interessi finanziari dell'Unione***

- (75) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera j), e all'allegato V, criterio 2.10, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità proposte nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sono adeguate (rating A) per prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi a norma di tale regolamento, comprese le modalità volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti a titolo del medesimo regolamento e di altri programmi dell'Unione. Ciò non pregiudica l'applicazione di altri strumenti atti a promuovere e garantire il rispetto del diritto dell'Unione, anche al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interesse e per proteggere il bilancio

dell'Unione in linea con il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>7</sup>.

- (76) Il PRR originario individuava chiaramente i ruoli e le responsabilità relativi alla sua attuazione e i compiti di controllo interno. Le funzioni pertinenti sono adeguatamente separate. È stato istituito un organismo di coordinamento e sono stati adottati un decreto nazionale e linee guida dell'organismo di coordinamento, che stabiliscono le procedure per l'esecuzione di audit e controlli conformemente alla legislazione nazionale e dell'Unione applicabile. Il sistema di controllo e le altre modalità pertinenti sono adeguati per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione della corruzione, della frode e dei conflitti di interessi e la prevenzione della duplicazione dei finanziamenti. I soggetti responsabili dei controlli dispongono dei poteri giuridici e della capacità amministrativa necessari per esercitare i loro ruoli e svolgere i compiti previsti. Il quadro di audit e di controllo faceva parte di un traguardo specifico relativo ai sistemi di controllo e audit, che è stato raggiunto in modo soddisfacente.
- (77) Tali disposizioni a tutela degli interessi finanziari dell'Unione non sono state modificate in modo sostanziale nel PRR modificato. L'addendum si limita a chiarire che l'Ufficio per l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza è responsabile dei pagamenti a livello nazionale e della preparazione e presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea. Il coordinatore nazionale dei costi è invece responsabile della revisione preventiva e dell'approvazione della stima dei costi delle misure in caso di modifiche del piano.

### ***Coerenza del PRR***

- (78) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera k), e all'allegato V, criterio 2.11, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, prevede misure per l'attuazione di riforme e di progetti di investimento pubblico che rappresentano in ampia misura (rating A) azioni coerenti.
- (79) Il PRR originario era strutturato intorno a quattro ambiti tematici coerenti che, secondo le previsioni, avrebbero contribuito agli obiettivi del regolamento (UE) 2021/241. Ogni ambito tematico si articolava attorno a una serie di componenti che comprendevano pacchetti coerenti di riforme e investimenti e perseguivano obiettivi complementari e misure che si rafforzavano a vicenda. A livello generale, tutti gli ambiti tematici del PRR perseguivano obiettivi complementari e rappresentavano azioni coerenti.
- (80) Il piano modificato mantiene la coerenza della struttura del PRR e integra ordinatamente il capitolo dedicato al piano REPowerEU con le misure esistenti relative ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica. Poiché le modifiche del piano riguardano principalmente gli investimenti, il peso relativo delle riforme nel piano modificato è addirittura aumentato. Le modifiche apportate alle componenti esistenti non alterano la coerenza complessiva del piano e pertanto non incidono sulla precedente valutazione della coerenza del PRR.

---

<sup>7</sup> Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 1).

## ***Uguaglianza***

- (81) La Slovenia ha modificato alcune misure ed eliminato altre che potevano potenzialmente contribuire agli sforzi a favore della parità di genere e delle pari opportunità, precisando, tuttavia, che tali misure saranno attuate con finanziamenti provenienti da altre fonti o sono già diventate obsolete in quanto sono state adottate altre misure allo stesso scopo. L'ampliamento della misura volta ad aiutare i giovani a entrare più rapidamente nel mercato del lavoro dovrebbe favorire le pari opportunità. Il PRR continuerà pertanto a contribuire, direttamente o indirettamente, all'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali, mantenendo così lo stesso impatto sociale e garantendo la parità di genere e le pari opportunità per tutti.

## ***Processo di consultazione***

- (82) Durante la preparazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, la Slovenia ha condotto un processo di consultazione globale attraverso una procedura di riscontro scritto e ha organizzato una presentazione pubblica e una discussione. I portatori di interessi (rappresentanti di ministeri, organizzazioni e associazioni nei settori dell'energia, dei trasporti, del commercio, dell'ambiente e delle imprese, nonché delle autonomie locali e delle organizzazioni non governative) e il pubblico hanno avuto l'opportunità di presentare osservazioni sulla proposta relativa al capitolo dedicato al piano REPowerEU ed è stato organizzato un evento pubblico con una discussione. Le autorità nazionali responsabili hanno valutato e risposto alle osservazioni ricevute durante la consultazione, armonizzando il contenuto del nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU. È stato poi organizzato un ulteriore evento pubblico per il PRR modificato con una presentazione e una discussione del piano e con la partecipazione del pubblico e di altri portatori di interessi pertinenti.
- (83) I portatori di interessi, le autorità locali, le parti sociali e il pubblico sono stati aggiornati periodicamente in merito ai progressi compiuti nell'attuazione del piano durante l'evento annuale della Slovenia dedicato all'attuazione del PRR. Il piano modificato prevede ulteriori consultazioni con le parti sociali o i portatori di interessi in merito alla sua attuazione, in particolare prima dell'adozione della legislazione pertinente sulle riforme fondamentali. Per garantire la titolarità da parte dei soggetti interessati, è fondamentale coinvolgere tutte le autorità locali e tutti i portatori di interessi, comprese le parti sociali, durante l'intera fase di attuazione degli investimenti e delle riforme previsti dal PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU.

## ***Valutazione positiva***

- (84) A seguito della valutazione positiva del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, formulata dalla Commissione, che ha rilevato che sono soddisfatti i criteri di valutazione di cui al regolamento (UE) 2021/241, conformemente all'articolo 20, paragrafo 2, e all'allegato V dello stesso regolamento, è opportuno stabilire le riforme e i progetti di investimento necessari per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, i pertinenti traguardi, obiettivi e indicatori nonché l'importo messo a disposizione dall'Unione per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile e sotto forma di prestito.

### ***Contributo finanziario***

- (85) I costi totali stimati del PRR modificato, compreso il capitolo dedicato a REPowerEU della Slovenia, sono di 2 158 318 340 EUR. Poiché l'importo dei costi totali stimati del PRR modificato è superiore al contributo finanziario massimo aggiornato disponibile per la Slovenia, il contributo finanziario calcolato in conformità dell'articolo 11 assegnato al PRR modificato della Slovenia, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, dovrebbe essere pari all'importo totale del contributo finanziario disponibile per detto PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU. Tale importo è pari a 1 490 956 633 EUR.
- (86) Conformemente all'articolo 21 bis, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/241, il 14 luglio 2023 la Slovenia ha presentato una domanda di assegnazione dei proventi di cui all'articolo 21 bis, paragrafo 1, di detto regolamento, la cui ripartizione tra gli Stati membri è stabilita sulla base degli indicatori definiti nella metodologia di cui all'allegato IV bis del regolamento (UE) 2021/241. I costi totali stimati delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere da b) a f), previste dal capitolo dedicato a REPowerEU ammontano a 121 991 707 EUR. Poiché tale importo è superiore alla quota di assegnazione disponibile per la Slovenia, il sostegno finanziario supplementare non rimborsabile disponibile per la Slovenia dovrebbe essere pari alla quota di assegnazione, ovvero 116 734 327 EUR.
- (87) Inoltre, conformemente all'articolo 4 bis del regolamento (UE) 2021/1755<sup>8</sup>, il 28 febbraio 2023 la Slovenia ha presentato una richiesta motivata di trasferimento al dispositivo della totalità della sua dotazione provvisoria restante di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit, che ammonta a 5 257 380 EUR. Tale importo dovrebbe essere messo a disposizione per le riforme e gli investimenti del capitolo dedicato a REPowerEU a titolo di sostegno finanziario supplementare non rimborsabile.
- (88) Il contributo finanziario totale disponibile per la Slovenia dovrebbe essere 1 612 948 340 EUR.

### ***Prestiti***

- (89) Per sostenere riforme e investimenti supplementari nel PRR modificato, compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU, la Slovenia ha inoltre chiesto un ulteriore sostegno sotto forma di prestito pari a 367 000 000 EUR per un importo totale di 1 072 370 000 EUR, in particolare per sostenere le riforme e gli investimenti nel PRR che non fanno parte del capitolo dedicato al piano REPowerEU. L'importo dei costi totali stimati del piano è superiore all'importo del contributo finanziario disponibile per la Slovenia, compresi il capitolo dedicato al piano REPowerEU e il contributo finanziario massimo aggiornato per il sostegno finanziario non rimborsabile, i proventi del sistema per lo scambio di quote di emissioni a norma della direttiva 2003/87/CE e le risorse della riserva di adeguamento alla Brexit. Tenuto conto del prestito iniziale concesso alla Slovenia e di questa richiesta supplementare, l'importo massimo del prestito richiesto dalla Slovenia è inferiore al 6,8 % del suo reddito nazionale lordo nel 2019 a prezzi correnti. Alla luce delle gravi inondazioni che hanno avuto luogo nell'agosto 2023, la Slovenia ha chiesto un ulteriore sostegno sotto forma di prestito per progetti nell'ambito della transizione verde e della ricostruzione nel settore della mobilità sostenibile, nonché dell'efficienza energetica.

---

<sup>8</sup> Regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 ottobre 2021, che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit (GU L 357 dell'8.10.2021, pag. 1).

### ***Prefinanziamento del piano REPowerEU***

- (90) La Slovenia ha chiesto i seguenti finanziamenti per l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU: 116 734 327 EUR dai proventi del sistema per lo scambio di quote di emissioni a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il trasferimento di 5 257 380 EUR dalla dotazione provvisoria di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit.
- (91) In relazione a tali importi, conformemente all'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241, il 14 luglio 2023 la Slovenia ha chiesto un prefinanziamento pari al 20 % del finanziamento richiesto. Compatibilmente con le risorse disponibili, tale prefinanziamento dovrebbe essere messo a disposizione della Slovenia subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo tra la Commissione e la Slovenia che deve essere concluso a norma dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241 (l'"accordo di finanziamento").
- (92) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio ST 10612/21 e ST 10612/21 ADD 1, del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del PRR della Slovenia. Per motivi di chiarezza è opportuno sostituire integralmente l'allegato di detta decisione di esecuzione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

#### *Articolo 1*

La decisione di esecuzione (UE) ST 10612/21 e ST 10612/21 ADD 1, del 28 luglio 2021, è così modificata:

1) l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

#### *"Articolo 1*

##### *Approvazione della valutazione del PRR*

È approvata la valutazione del PRR modificato della Slovenia, sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. Nell'allegato della presente decisione figurano le riforme e i progetti di investimento previsti dal PRR, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del piano, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi e i traguardi e gli obiettivi supplementari connessi all'erogazione del prestito, gli indicatori rilevanti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.";

2) all'articolo 2, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

"1. L'Unione mette a disposizione della Slovenia un contributo finanziario sotto forma di sostegno non rimborsabile pari a 1 612 948 340 EUR<sup>9</sup>. Tale contributo include:

- (a) l'importo di 1 280 114 102 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente entro il 31 dicembre 2022;
- (b) l'importo di 210 842 531 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023;

---

<sup>9</sup> Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese della Slovenia di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

- (c) l'importo di 116 734 327 EUR<sup>10</sup>, in conformità dell'articolo 21 bis, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241, assegnato esclusivamente alle misure di cui all'articolo 21 quater di detto regolamento, ad eccezione delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a);
- (d) l'importo di 5 257 380 EUR, trasferito al dispositivo dalla riserva di adeguamento alla Brexit.

2. La Commissione mette a disposizione della Slovenia il contributo finanziario dell'Unione in rate conformemente all'allegato della presente decisione. È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 231 000 547 EUR.

È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 24 398 341 EUR. Tale prefinanziamento può essere versato dalla Commissione in uno o due pagamenti.

Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranches. L'entità delle tranches è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.";

3) all'articolo 3, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

### *"Articolo 3*

#### *Sostegno sotto forma di prestito*

- 1. L'Unione mette a disposizione della Slovenia un prestito dell'importo massimo di 1 072 370 000 EUR.
- 2. La Commissione mette a disposizione della Slovenia il sostegno sotto forma di prestito di cui al paragrafo 1 in rate, conformemente all'allegato della presente decisione.
- 3. Le rate possono essere versate dalla Commissione in una o più tranches. L'entità delle tranches è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.";

4) l'allegato è sostituito dal testo che figura nell'allegato della presente decisione.

---

<sup>10</sup> Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale della Slovenia delle spese di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata secondo la metodologia di cui all'allegato IV bis di tale regolamento.

*Articolo 2*

La Repubblica di Slovenia è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio  
Il presidente*